La diversità rende il mondo magnifico. Il 1946 è l'anno in cui gli italiani scelsero tramite un referendum (veto universale) tra la repubblica e la monarchia. La maggior parte scelse la repubblica democratica come forma di stato. E' un anno di conquista soprattutto per le donne che si videro riconoscere il diritto di voto. Le donne che nella guerra ebbero un ruolo importantissimo per la nazione italiana. Lavoravano in qualsiasi settore, agricoltura, fabbrica di armamenti etc. Erano le donne a mandare avanti il paese nel periodo di guerra, questo non solo in Italia ma in tutta l'Europa, negli U.S.A, in Giappone, in Russia, in Cina ecc.

La repubblica italiana si fonda sul lavoro, e nei vari settori del lavoro ci sono diverse persone che appartengono a diverse culture, etnie e ciascuna ha una storia diversa. Nei periodi recenti del nostro tempo si sta assistendo ad una paura verso il "diverso da noi" alimentata anche da alcuni mezzi di informazione. Bisogna confrontarsi e comunicare con le persone che appartengono a nazionalità diverse e trovare un punto di incontro. La festa del 2 giugno troverà questo punto di incontro tra le diverse culture di Torino con spettacoli, balli e laboratori multietnici. Per capire come è fatta una persona bisogna conoscerla.

Per noi il 2 giugno, la festa della repubblica italiana, è anche la festa di una repubblica democratica multietnica che ha diverse realtà. Quest'anno celebreremo la terza edizione della Repubblica Multietnica a Torino. Già gli anni scorsi siamo riusciti a trasmettere un messaggio importante per la comunità torinese, ossia che la diversità della nostra città è una ricchezza e non un difetto da respingere o correggere, e anche quest'anno faremo lo stesso e speriamo anche di più.